

## L'importanza di un testamento

*Ha mai pensato a un lascito testamentario o a un'assicurazione impegnata nel fornire servizi per i malati di tumore?*

Poche sono le persone che pensano di fare testamento in favore di associazioni onlus. Ciò è dovuto probabilmente al fatto che si è portati a pensare che questo importante atto non ci riguardi direttamente, che sia "non urgente" o addirittura "assolutamente inutile": il più delle volte, ci si raffigura lontanissimo il momento in cui le volontà in esso contenute potrebbero essere attuate.

Spesso si ritiene che il testamento sia un atto complesso e costoso, o si crede che una volta stilato non sia più modificabile o, semplicemente, lo si considera superfluo e poco utile. Ma non è così. **Fare testamento è un'importante manifestazione di avvedutezza familiare e sociale:** il modo più certo di dare la destinazione voluta a quanto si possiede.

Ecco allora in questa guida alcune informazioni e una risposta ai principali quesiti che possono presentarsi.

---

## Perché fare testamento

### Per il coniuge

Molte coppie sposate ritengono che in mancanza di testamento le loro proprietà passeranno automaticamente al proprio coniuge.

Ciò può essere vero solo se non esistono parenti stretti. Anche se il coniuge è in una certa misura, protetto dalla legge, è bene che sia il marito che la moglie predispongano ciascuno il proprio testamento.

### Per i figli

Il testamento in questo caso è meno importante perché la tutela della legge è molto forte.

Peraltro il testamento è consigliabile quando, prevedendo liti e incomprensioni, si vuole dividere i beni tra i figli.

Il testamento serve anche a designare il tutore dei minori cui sia morto anche l'altro genitore.

### Per chi non fa parte della famiglia

Potrebbero esserci altre persone oltre ai familiari più stretti, a cui si può decidere di lasciare una testimonianza di sostegno, di affetto o di riconoscenza.

Un lascito ad amici o ad un'organizzazione filantropica vicina alla propria sensibilità può essere assicurato solo attraverso il testamento in cui sia chiaramente espressa la propria volontà.

Anche se non si hanno parenti stretti a cui lasciare i propri beni (anzi principalmente in tal caso) è importante fare testamento.

**Senza testamento non è possibile decidere la destinazione di quanto si possiede, e si perde la possibilità di distribuirlo tra coloro che ci sono stati vicini o a enti che ci stanno a cuore.**

---

## Le quote disponibili

**È bene ricordare che in mancanza di eredi e di testamento, i beni passeranno allo Stato.**

Una quota è riservata per legge e garantita, anche contro la volontà del testatore, ai legittimari (coniuge, ascendenti e discendenti in linea retta). Ma **c'è sempre una quota disponibile di cui il testatore può disporre come desidera.**

### Se rimane

#### SOLO IL CONIUGE

- 1/2 al coniuge (legittima)
- 1/2 quota disponibile

#### IL CONIUGE E UN FIGLIO

- 1/3 al coniuge (legittima)
- 1/3 al figlio (legittima)
- 1/3 quota disponibile

#### IL CONIUGE E DUE O PIÙ FIGLI

- 1/4 al coniuge (legittima)

#### DUE O PIÙ FIGLI

- 2/3 ai figli (legittima)
- 1/3 quota disponibile

#### ASCENDENTI LEGITTIMI

- 1/3 agli ascendenti (legittima)
- 2/3 quota disponibile

#### CONIUGE E ASCENDENTI LEGITTIMI (SENZA FIGLI)

- 1/2 al coniuge (legittima)
- 1/4 agli ascendenti (legittima)
- 1/4 quota disponibile

- 2/4 ai figli (legittima)
- 1/4 quota disponibile

#### **UN FIGLIO**

- 1/2 al figlio (legittima)
- 1/2 quota disponibile

---

## **Come fare testamento**

**Fare testamento non costa molto e non è nemmeno complicato, né porta via molto tempo.**

È importante però farlo bene secondo una metodologia corretta affinché non venga contestato o impugnato.

In ogni caso, per avere il giusto consiglio per ogni situazione, la cosa migliore è rivolgersi ad un legale, preferibilmente a un notaio o a un avvocato.

È bene tenere presente che il notaio ha un'esperienza specifica nel campo della consulenza testamentaria e una particolare sensibilità che lo porta a considerare questa attività quasi un dovere legato alla sua funzione, più che una prestazione professionale.

I **tipi di testamento** più usati frequentemente sono due:

- 1) il testamento "**pubblico**"
- 2) il testamento "**olografo**".

Il primo viene redatto da un notaio secondo la volontà che il testatore gli comunica oralmente, in presenza di due testimoni. Il secondo, per essere valido, deve essere interamente scritto di pugno del testatore, datato e sottoscritto. Scritto a macchina, o non sottoscritto o non datato è nullo.

### **Come preparare un testamento**

Prima di rivolgersi al legale è bene preparare una lista di informazioni da dargli quali:

- i nomi e gli indirizzi di tutte le persone e le organizzazioni alle quali si è deciso di destinare qualcosa
- un elenco di tutto ciò che si possiede e del relativo valore: case, denaro contante, conti correnti, gioielli e altri valori, automobili, titoli e partecipazioni, mobili, arredi, crediti ecc..

È inoltre opportuno fare presente anche gli eventuali debiti.

### **L'esecutore testamentario**

Si può chiedere a una o più persone di fiducia (esecutori testamentari) di svolgere l'importante compito di verificare che le volontà espresse nel testamento vengano attuate. Gli esecutori testamentari possono essere scelti anche tra le persone beneficiate dal testamento.

Ad essi non si deve necessariamente riconoscere un compenso per il lavoro che andranno a svolgere. Infatti, per legge, l'ufficio di esecutore testamentario è gratuito. Per una maggior tutela degli interessi del testatore, è più prudente nominare due esecutori testamentari.

### **Che cosa fare del testamento**

Se il testamento è olografo, è bene che sia un notaio o un avvocato di fiducia a conservare l'atto.

A volte è consigliabile redigere più originali del testamento olografo e, per una loro più sicura conservazione, consegnarne uno a un notaio, uno a un amico e tenerne uno in casa propria in un luogo sicuro. Il testamento pubblico è, per legge, conservato dal notaio e successivamente dall'Archivio Notarile.

### **Modifica del testamento**

Il testamento è sempre modificabile o revocabile e non ha effetto se non dopo la morte del testatore e dopo la sua pubblicazione che avviene per mezzo del notaio.

Si può modificare un testamento pubblico con uno olografo e viceversa; si può modificare un testamento pubblico con un atto di un notaio diverso da quello che ha ricevuto il testamento originale.

È comunque opportuno aggiornare il testamento se ci sono modifiche nel proprio status matrimoniale o quando sono mutate le situazioni patrimoniali o si vuole dare diversa destinazione ai propri beni.

Se si vogliono apportare delle modiche marginali, il modo migliore per farlo è quello di aggiungere un codicillo. Si tratta di una clausola aggiuntiva che modifica le volontà precedentemente espresse nel testamento. Una volta decisi i cambiamenti che si desidera apportare è opportuno consultare il notaio per una corretta stesura del codicillo.

Se si intende apportare importanti modiche alle proprie volontà, è più opportuno rifare il testamento. Ciò è assolutamente consigliabile nel caso di modifiche dello status matrimoniale o di forti crescite o diminuzioni del valore delle proprietà.

Quando si fa o si rifà testamento è bene avere l'avvertenza di far precedere le proprie volontà dalla frase: "revoco ogni mio precedente testamento"; questo serve a impedire difficoltà interpretative tra testamenti successivi.

---

## Il notaio

La successione testamentaria agevola il passaggio di consegne tra due generazioni. Il nostro è un paese in cui la legge tutela i diritti dei parenti più prossimi. È comunque molto importante avere una visione consapevole di come assicurare la continuazione dei rapporti giuridici attivi e passivi ai propri eredi, soprattutto quando questi consistano in attività complesse.

**I notai possono essere di grande aiuto nel fornire informazioni precise sugli effetti della successione ereditaria: preventivamente, per consigli a chi vuole che la propria successione segua determinate regole, e successivamente, per risolvere eventuali problemi tra beneficiari.** Inoltre hanno la competenza per consigliare **il miglior modo di redigere un testamento** e quali atti compiere per conseguire determinati risultati a seguito della successione.

---

## Informazioni - da ricordare

È anche possibile richiedere informazioni scrivendo all'indirizzo [segreteria@lalberodellavitaonlus.org](mailto:segreteria@lalberodellavitaonlus.org)

Fare testamento è l'unico modo per essere sicuri che ciò che si possiede verrà destinato secondo le proprie volontà.

- Non facendo testamento, è la legge che decide la suddivisione del patrimonio.
- Se non si hanno parenti entro il sesto grado e non si è fatto testamento, i beni passano allo Stato.
- Il testamento è il futuro per i propri figli, specialmente se minorenni.
- È bene pensare per tempo a fare testamento.
- Se ci si sposa, ci si separa, si divorzia, dopo aver fatto testamento, è raccomandabile predisporre uno nuovo.
- Uno volta fatto testamento, è bene verificare periodicamente se non sia opportuno apportarvi modifiche.
- Conviene sempre rivolgersi al notaio o a un legale competente sia per la stesura che per la modifica o la rettifica del testamento.
- I lasciti e le donazioni a favore di organizzazioni benefiche sono esenti da imposte.

- Un testamento è soprattutto un atto di responsabilità familiare e civile verso chi si ama.

**Segreteria l'Albero della Vita Onlus**

Via C. Ciampitti 2/E , 71121 Foggia  
segreteria@lalberodellavitaonlus.org  
Tel. 0881- 070037; 373-7452765

**Presidente dell'Associazione**

Dott. Giovanni Battista D'Errico  
Tel. 333-1104212 - Foggia